

	DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE Comando Prov.le VVF di Roma ALLEGATO AL CONTRATTO N°.... DI REP. DEL .../.../.... DI CUI COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE	
---	---	---

DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS N° 81/2008, SUI RISCHI SPECIFICI E SULLE MISURE DI PREVENZIONE, PROTEZIONE E DI EMERGENZA RELATIVE AI LUOGHI DI LAVORO INTERESSATI DA CONTRATTO DI APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE

TRA

LA DIREZIONE REGIONALE VV.F. LAZIO
(di seguito denominata Committente)

E

LA DITTA _____
(di seguito denominata Appaltatore)

rappresentata dalla Sig.....

DATI GENERALI DEL COMMITTENTE E DELL'APPALTATORE

DATI DEL COMMITTENTE

Ragione sociale: DIREZIONE REGIONALE VV.F. del LAZIO

Committente: DIRETTORE REGIONALE VV.F. del LAZIO ing. Claudio De Angelis

R.S.P.P.: D.V.D. ing. Maggi

Sede legale: Via San Giovanni Eudes

Città: Roma

C.A.P. 00163

telefono 06/6617961

fax 06/66179601

e-mail dir.lazio@vigilfuoco.it

DATI DEL DATORE DI LAVORO EX ART. 26 COMMA 3-TER.

Ragione sociale: COMANDO PROVINCIALE VV.F. DI ROMA

Datore di lavoro: COMANDANTE PROV.LE VVF ROMA ing. Giampietro Boscaino

Sede legale: Via Genova 3/A

Città: Roma

C.A.P. 00185

telefono 06/46721

e-mail giampietro.boscaino@vigilfuoco.it

1) N. dipendenti delle 32 sedi VVF del Comando di Roma: 1.500 uomini circa, 45 donne circa.

Elenco sedi: Anzio, Bracciano, Centrale, Cerveteri, Civitavecchia, Colleferro, Eur, Frascati, La Rustica, Marino, Monte Mario, Montelibretti, Museo Storico VV.F. Ostiense, Nomentano, Officine via del Calice, Ostia, Ostiense, Palestrina, Pomezia, Prati, Subiaco, Tivoli, Torvaianica, Autorimessa Dipartimento, Tuscolano II, Velletri, La Cacciata, Castelporziano.

Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione (R.S.P.P.): ing. Stefano Tomaselli
n. telefono 0646722241 n. fax 06/46722207

Medico competente: Dott.ssa Stefania Plez, cell. 339/2836540 fax 06/94436551

Documento Unico di Valutazione dei rischi nell'appalto del servizio di pulizie	Ed. n. 3	1
Rev.	/	/

	DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE Comando Prov.le VVF di Roma ALLEGATO AL CONTRATTO N°.... DI REP. DEL .../.../.... DI CUI COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE	
---	--	---

PREVENZIONE INCENDI, EVACUAZIONE E PRONTO SOCCORSO

A) Squadra antincendio, evacuazione e pronto soccorso

L'elenco dei nominativi del personale addetto al servizio prevenzione incendi, evacuazione e pronto soccorso di ogni singola sede è disponibile presso l'Ufficio SPP del Comando di Roma e parte integrante dei D.V.R. di ogni singola sede.

B) Servizi esterni di soccorso e salvataggio

DENOMINAZIONE	N° TEL. EMERGENZA	INDIRIZZO	TEL.
Numero unico emergenze	112		

- DATI DELL'APPALTATORE

- Ditta:
- Sede:
- Datore di lavoro (D.L.) :
- Responsabile del Servizio prevenzione e protezione (RSPP) :
- Medico competente (MC) :
- Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) :
- Dirigente/Preposto del servizio appaltato:
- Descrizione tipo di lavoro o servizio:
- Mezzi, macchine ed attrezzature dell'appaltatore disponibili previsti per l'esecuzione dei lavori:
- Dispositivi/attrezzature antinfortunistiche inerenti i lavori da eseguire
- Elenco nominativo dei lavoratori occupati nel servizio con specificazione della mansione:
- Formazione professionale dei lavoratori impegnati nell'esecuzione dei servizi:
- Informazione ai lavoratori sui rischi specifici, comunicati dal committente, presenti nei luoghi di lavoro in cui essi opereranno:
- Dispositivi di protezione individuale in dotazione forniti ai lavoratori (DPI):
Vedi dispositivi/attrezzature antinfortunistiche.
- Media giornaliera degli operatori previsti per l'esecuzione dei servizi - numero presenti:



**DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO
PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
Comando Prov.le VVF di Roma**



**ALLEGATO AL CONTRATTO N° DI REP. DEL .../.../.... DI CUI
COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE**

- *Numero degli infortuni occorsi nell'azienda appaltatrice negli ultimi tre anni:*
- *Procedure seguite per l'esecuzione in sicurezza dei servizi pericolosi appaltati:
Vedi DVR(ditta appaltatrice)*

COOPERAZIONE E COORDINAMENTO PROMOSSO DAL COMMITTENTE

Premesso:

- Che l'appaltatore, anche a seguito della verifica da parte del Comando in merito alla regolare iscrizione alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato, risulta in possesso dell'idoneità tecnico-professionale per l'esecuzione dei servizi connessi, secondo quanto stabilito dall'art. 26 lett. a) del D.Lgs. 81/08;
- Che non costituiscono oggetto del presente atto le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, agli impianti (ivi compresi quelli elettrici), ai macchinari in genere ed ai prodotti adottati da l'appaltatore, sia quelli il cui impiego può costituire causa di rischio con la specifica attività dell'appaltatore medesimo;
- Che per tali attrezzature, impianti, macchinari e prodotti, nonché per le relative modalità operative, il Comando non è tenuto alla verifica dell'idoneità ai sensi delle vigenti norme di prevenzione, igiene e sicurezza del lavoro, trattandosi di accertamento connesso a rischi specifici propri dell'attività dell'appaltatore (art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/08).

Si dà reciprocamente atto, ai fini degli adempimenti di cui all'art. 26 c. 1 lett. b) del d.lgs. 81/08, di quanto segue:

1. VIE ED USCITE DI EMERGENZA ED ILLUMINAZIONE DI SICUREZZA

Ai fini di un'immediata ed agevole evacuazione dai luoghi di lavoro del Comando/Sede interessato dall'attività dell'appaltatore (di seguito denominati "luoghi di lavoro"), saranno individuate e visionate le vie e le uscite di emergenza (e per queste ultime il relativo sistema di apertura) pertinenti l'area di lavoro, e si constaterà che i luoghi stessi sono dotati di impianto illuminazione di sicurezza.

2. IMPIANTI ELETTRICI

I luoghi di lavoro sono dotati di impianti elettrici la cui collocazione e le relative caratteristiche, in particolare per quanto attiene alla sicurezza antinfortunistica (specificatamente contro i contatti accidentali, diretti ed indiretti con parti in tensione), saranno esaurientemente indicate all'appaltatore medesimo in caso di necessità/emergenza, l'appaltatore si è dichiarato in grado di poter utilizzare i mezzi di protezione disponibili (sezionamento dell'alimentazione elettrica, utilizzo degli estintori posti in prossimità degli impianti elettrici, ecc) le cui dotazioni, collocazioni e modalità sono state dettagliatamente indicate dal Comando/Sede.

3. IMPIANTI TERMICI E TECNOLOGICI (a gas e/o gasolio e similari)

I luoghi di lavoro sono serviti da reti sulla cui collocazione e sulle cui modalità di utenza l'appaltatore sarà informato, qualora necessario, in special modo sulla ubicazione delle valvole di intercettazione e chiusura e sugli interruttori di sezionamento.

Se necessario saranno esaurientemente illustrate dal Comando, altresì, le caratteristiche degli impianti, in particolare per quanto attiene alla sicurezza antinfortunistica e contro il rischio d'incendio, di esplosione, etc..

L'appaltatore sarà, altresì, dettagliatamente informato sui sistemi d'allarme e/o di sicurezza relativi agli impianti in argomento.

	DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE Comando Prov.le VVF di Roma ALLEGATO AL CONTRATTO N°.... DI REP. DEL .../.../.... DI CUI COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE	
---	--	--

4. INFORMAZIONI GENERALI

Il personale della ditta appaltatrice potrà usufruire dei servizi igienici ubicati ad ogni piano, dedicati al personale stesso. Situazioni particolari potranno essere analizzate direttamente sul posto, con il referente nominato dal Comando.

Il Comando non risponde di eventuali guasti o smarrimenti delle attrezzature, macchine e dei prodotti per la deterzione utilizzati dalle Ditte esecutrici dei servizi, che sono obbligate alla custodia delle stesse, adottando tutti i provvedimenti affinché non possano costituire fonte di pericolo per il personale dipendente.

Lo stoccaggio dei prodotti per la deterzione dovrà avvenire in apposito ed idoneo locale; nel caso ciò non sia possibile si provvederà a stiparli su ripiani comunque non comunicanti con quelli delle derrate alimentari. Il quantitativo massimo di stoccaggio non dovrà superare il fabbisogno settimanale o mensile, a seconda delle determinazioni del Comando.

Le operazioni di carico/scarico di eventuali macchine o materiali o attrezzature avverranno da Via Genova 3, secondo le modalità operative in uso nel Comando mediante Ordine del giorno/procedura di sicurezza, volte a stabilire le modalità operative per evitare le interferenze con il traffico interno alle sedi, i mezzi di soccorso e l'attività addestrativa e di verifica mezzi e ed attrezzature nelle Sedi. Ad ogni modo dovrà essere garantito l'accesso e l'uscita delle vetture di servizio VF. L'area per lo scarico/carico dei materiali sarà individuata nella planimetria della Sede. Tali aree e tutte quelle interessate dai servizi di pulizia dovranno essere opportunamente delimitate in modo da impedire anche accidentalmente interferenze con estranei alla zona ed adeguatamente segnalata con cartellonistica conforme al titolo V del D.Lgs. 81/08, (il tutto a carico della Ditta appaltatrice) in modo da essere inibite al transito pedonale e veicolare al fine di tutelare la sicurezza delle persone.

IN NESSUN CASO I SERVIZI POTRANNO INIZIARE O PROSEGUIRE QUANDO SIANO CARENTI LE MISURE DI SICUREZZA PRESCRITTE DALLE LEGGI VIGENTI O COMUNQUE RICHIESTE DALLE PARTICOLARI CONDIZIONI OPERATIVE DELLE VARIE FASI DI LAVORO.

IL DATORE DI LAVORO E IL PREPOSTO DELLA DITTA APPALTATRICE HANNO LA RESPONSABILITÀ DELLA GESTIONE TECNICO-ESECUTIVA DEI SERVIZI E SPETTA LORO IL COMPITO DI ILLUSTRARE ALLE PROPRIE MAESTRANZE IL PRESENTE DOCUMENTO E DI VERIFICARE CHE VENGA ATTUATO QUANTO IN ESSO CONTENUTO E QUANTO REGOLATO DALLE LEGGI VIGENTI E DALLE NORME DI BUONA TECNICA. SONO, INOLTRE, TENUTI A PREDISPORRE AFFINCHÉ OGNI LAVORATORE IMPEGNATO NELLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ IN OGGETTO ESEGUA I SERVIZI NEL RISPETTO DELLE DIRETTIVE E A FORNIRE LORO LE ISTRUZIONI NECESSARIE ALL'ESECUZIONE DEI SERVIZI IN SICUREZZA.

RISCHI GENERALI E PARTICOLARI PRESENTI NELLE STRUTTURE DEL COMANDO

In linea generale non si prevede alcuna interferenza pregiudizievole ai fini della sicurezza relativa alla presenza di personale del committente, anche per la natura del tipo di attività in affidamento. Il contatto potrà avvenire, durante gli interventi, con il personale della caserma per gli scopi commerciali inerenti la somministrazione di bevande calde, fredde ed alimenti preconfezionati, nonché per la preparazione, cottura e somministrazione di generi alimentari vari.

Non si procederà, per quanto possibile, ad effettuare le operazioni di carico e scarico dei beni ed imballi negli edifici durante i giorni e gli orari che il Committente riterrà inadatti alle prestazioni mediante apposita comunicazione.

Si procederà preventivamente a prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al servizio di prevenzione e protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento dei propri lavori.

Sarà vietato l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto di musica o telefonate, durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme per emergenze.

Sarà in obbligo per il personale esterno occupato esibire apposito tesserino di riconoscimento corredato di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Durante il trasporto di materiale ingombrante, utilizzare montacarichi se presenti, ascensori mai con persone a bordo e rispettando le portate massime. Assicurare il materiale in modo che non possa cadere dal mezzo di trasporto. Durante il trasporto lungo rampe o corridoi, dare la precedenza ai pedoni e, in caso di ridotta visibilità effettuare le manovre con l'ausilio di altro personale.

Documento Unico di Valutazione dei rischi nell'appalto del servizio di pulizie	Ed. n. 3 4
Rev.	/ /



**DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO
PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
Comando Prov.le VVF di Roma**



**ALLEGATO AL CONTRATTO N°.... DI REP. DEL .../.../.... DI CUI
COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE**

Occorrerà evitare che gli imballaggi o il materiale in generale, durante lo svolgimento del servizio, interferiscano con le operazioni sopra descritte e che occupino aree frequentate.

Il personale esterno è tenuto ad utilizzare esclusivamente il proprio materiale (macchine, attrezzature, utensili) che deve essere rispondente alle norme antinfortunistiche ed adeguatamente identificato. L'uso di tale materiale deve essere consentito solo a personale addetto ed adeguatamente addestrato.

Le attrezzature proprie utilizzate dall'azienda esterna o dai lavoratori autonomi devono essere conformi alle norme in vigore e tutte le sostanze eventualmente utilizzate devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate.

In caso di sospensione temporanea del lavoro, disporre i materiali e gli attrezzi in condizioni di sicurezza, proteggere con dispositivi antiurto e staccare cavi elettrici e spine dai quadri di allaccio.

ANALISI DEI RISCHI INTERFERENZIALI

I datori di lavoro (Comando Provinciale VV.F. di Roma e impresa appaltatrice dei servizi di somministrazione di alimenti preconfezionati, nonché preparazione, cottura e somministrazione di generi alimentari vari) in collaborazione con le figure aziendali preposte (RSPP), in sede di sottoscrizione o revisione per integrazione del presente DUVRI, avranno proceduto alla verifica dei rischi interferenziali esistenti negli ambienti interessati all'attività appaltata.

Il datore di lavoro dell'impresa appaltatrice, pertanto, avrà preso visione del DVR; il datore di lavoro avrà preso visione del DVR e del POS AZIENDALE della ditta aggiudicataria.

Nei locali dove saranno eseguiti i servizi, sono individuati i Rischi e le conseguenti Misure di Prevenzione. Tenuto conto di quanto riportato nel Documento di Valutazione dei Rischi della struttura ospitante, non si ravvisa alcuna particolare situazione di rischio derivante dall'attività svolta dal personale dipendente dal datore di lavoro committente, a cui potrebbe essere esposto il personale dell'impresa appaltatrice, chiamata a svolgere le mansioni oggetto del presente documento. Potrebbero, tuttavia, instaurarsi particolari circostanze derivanti dalla presenza e dal transito di personale e di mezzi dipendenti da entrambi i datori di lavoro o da terzi durante lo svolgimento delle rispettive attività.

1. RISCHI NEGLI SPAZI DI TRANSITO

All'interno degli edifici i possibili rischi sono legati a fattori quali:

- possibilità di scivolare a causa della natura del suolo calpestabile e/o ad eventuali presenze di materiale oleoso;
- possibilità di inciampare a causa di sconnessioni del suolo calpestabile, come può succedere nelle scale degli edifici storici, o semplicemente a causa di qualunque cosa impedisca il transito e non sia immediatamente percepibile, come ad esempio cavi di prolunghe, torrette elettriche ecc.;
- la possibilità, ad altezza uomo, di collidere con superfici, ostacoli o altro;
- la possibilità nel corso delle operazioni di immagazzinamento delle scorte alimentari su eventuali scaffalature può verificarsi la caduta degli stessi;
- rischi da presenza di situazioni operative non rientranti nell'oggetto dell'appalto e/o nelle competenze dell'appaltatore, con necessità di coinvolgimento di altre imprese per loro disattivazione o sorveglianza;
- rischio incendio (Piano Antincendio ed apprestamenti conformi al CPI);
- rischi derivanti dalle operazioni di Evacuazione (in caso di emergenza);
- rischi da utilizzo comune di spazi, sistemi di sicurezza ed impianti elettrici messi a disposizione dell'amministrazione (da utilizzarsi a cura dell'appaltatore, ecc.).

Sono stati esaminate diverse situazioni di superfici calpestabili, misurandone la scivolosità ed apportando correzioni specifiche (fasce antiscivolo) laddove la situazione lo richiedesse.

Nelle situazioni connesse invece con la presenza di scale, l'intervento mitigativo del rischio ha riguardato l'apposizione di corrimano sui lati.

Come rischi residui sono stati rilevati valori insignificanti o comunque accettabili, che possono essere superati nella generalità dei casi con una normale soglia di attenzione.

All'esterno degli edifici i possibili rischi sono legati a fattori quali:

- possibilità di scivolare a causa della natura delle pavimentazioni, o meglio di una loro particolare situazione occasionale, come avviene ad esempio in caso di pioggia o per la presenza di fango, muschio, ecc;
- possibilità di inciampare a causa di sconnessioni del suolo calpestabile rese possibili dal tempo da eventi

Documento Unico di Valutazione dei rischi nell'appalto del servizio di pulizie	Ed. n. 3	5
Rev.	/	/

	DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE Comando Prov.le VVF di Roma ALLEGATO AL CONTRATTO N°.... DI REP. DEL .../.../.... DI CUI COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE	
---	--	---

- atmosferici eccezionali;
- possibilità di subire investimento a causa della circolazione di automezzi di entrambi i datori di lavoro, impegnati in operazioni di carico/scarico prodotti, merci ed attrezzature.

L'attività di prevenzione svolta dal Comando ha cercato di tenere per quanto possibile sotto controllo quella parte di rischio che è addebitabile a responsabilità del Datore di lavoro, come succede per esempio con la continua separazione dei percorsi pedonali da quelli carrabili e con le prescrizioni sulla velocità dei veicoli all'interno dei distaccamenti. Si ricorda che all'interno dei distaccamenti del Comando attesa la presenza di pedoni, dei mezzi di soccorso, nonché dei mezzi per carico/scarico delle ditte appaltanti servizi, tutti sono tenuti a rispettare rigorosamente la segnaletica presente e le prescrizioni di riferimento contenute nella procedura di transito veicolare, appositamente emanata dal comando e presente sui D.V.R. di tutti i distaccamenti che fa parte integrante del presente documento. Si segnala in questa sede la necessità che i veicoli dovranno circolare a passo d'uomo con un limite di velocità non superiore a 10 km/h.

2. USO DI PRODOTTI CHIMICI, DETERGENTI, ECC.

- L'impiego di prodotti chimici da parte di Imprese che operino negli edifici deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica (scheda che deve essere presente in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro, del Referente del Contratto e dal competente servizio di prevenzione e protezione aziendale).
- Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.
- È fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.
- L'impresa esterna operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro /servizio.
- Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

3. DISTACCAMENTO AEROPORTUALE

Si ravvisa la necessità di evidenziare la peculiarità dei distaccamenti aeroportuali di Fiumicino e Ciampino. Per il primo si necessita di un trasporto di pasti espressi ed idoneamente confezionati con l'ausilio di una macchina sigillatrice fornita dalla ditta appaltatrice, presso le sedi distaccate all'interno del sedime aeroportuale; l'attività di prevenzione svolta dal Comando ha cercato di tenere per quanto possibile sotto controllo quella parte di rischio che è addebitabile a responsabilità del Datore di lavoro; come rischi residui sono stati rilevati valori insignificanti o comunque accettabili, che possono essere superati nella generalità dei casi con una normale soglia di attenzione. Per il distaccamento di Ciampino, tenendo conto della sua ubicazione all'interno del sedime aeroportuale, la fornitura dei generi alimentari necessita di un trasporto autorizzato. Non si ravvedono rischi rilevanti in quanto, la ditta di fornitura deve essere in possesso di personale formato ed in possesso già di autorizzazioni per la circolazione negli aeroporti su mezzi idonei.

L'impresa appaltante è tenuta a prenderne visione ed a rispettarla.

4. MISURE ATTE ALL'ELIMINAZIONE / ATTENUAZIONE DEI RISCHI

- Non si ritengono necessarie, da parte del Comando Provinciale VV.F. di Roma, particolari misure ragionevolmente attuabili per eliminare completamente i rischi residui interferenziali poiché gli stessi sono pressoché irrilevanti.
- Al fine di ridurre al minimo i rischi interferenziali dovuti all'utilizzo di spazi, impianti comuni (messi a disposizione dall'amministrazione), l'appaltatore sarà tenuto a verificare le porzioni di impianti tecnologici a cui collegare le proprie

Documento Unico di Valutazione dei rischi nell'appalto del servizio di pulizie	Ed. n. 3	6
Rev.	/ /	



**DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO
PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
Comando Prov.le VVF di Roma**



**ALLEGATO AL CONTRATTO N°.... DI REP. DEL .../.../.... DI CUI
COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE**

macchine/attrezzature, al fine di garantire un ottimale livello di sicurezza ai propri dipendenti. Inoltre l'impresa appaltatrice dovrà istruire i propri dipendenti sull'utilizzo delle attrezzature "in condizioni di sicurezza", nonché informare lo stesso personale sulle modalità di evacuazione dell'edificio in caso di emergenza. L'evacuazione, infatti, prevede procedure standard di esodo, nonché attività continua di controllo e sgombero degli spazi di passaggio (corridoi, varchi ed uscite di emergenza) appositamente dedicati come vie di fuga.

I RISCHI PRESENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO SONO RIPORTATI NELL' APPOSITO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI, SPECIFICO PER OGNI DISTACCAMENTO, CHE SARA' MESSO A DISPOSIZIONE DELLA DITTA AFFIDATARIA DEL SERVIZIO OGNI QUALVOLTA SI DOVRA' OPERARE IN AMBIENTI PARTICOLARI

5. DOVERI DI SICUREZZA

SI RAMMENTA ALL'IMPRESA/LAVORATORE AUTONOMO CHE:

Tutto il personale sarà tenuto all'osservanza delle misure di sicurezza e di tutti gli obblighi e doveri posti a carico dei lavoratori dalle norme di legge ed ad attuare tutte le disposizioni impartite dal preposto, ed in particolare:

- durante il lavoro è vietato bere alcolici e fumare; il divieto di fumo è assoluto all'interno di tutta l'area del Comando;
- le aree di lavoro e quelle di transito dovranno risultare sempre sgombrare e prive di elementi di rischi significativi;
- l'appaltatore, nell'espletamento del servizio, dovrà eseguire la pulizia delle aree pertinenti negli orari concordati con l'Amministrazione, dovrà segnalare di volta in volta l'area utilizzando idonea segnaletica per evidenziare il rischio di scivolamento sulle superfici bagnate, dovrà rimuovere tempestivamente i segnali una volta che esse non siano più bagnate;
- la ditta provvederà giornalmente all'eliminazione del materiale di scarto delle lavorazioni, rimanendo assolutamente vietato creare depositi anche temporanei;
- in nessun caso è consentito rimuovere o modificare i dispositivi e gli altri mezzi di sicurezza e di protezione presenti nei luoghi di lavoro senza averne ottenuta autorizzazione dal referente del Comando;
- Devono sempre utilizzarsi, avendone la massima cura, i mezzi individuali di necessari, sia quelli in dotazione personale (DPI) sia quelli forniti per lavori particolari;
- Devono immediatamente segnalarsi al proprio preposto le insufficienze o carenze dei dispositivi e dei mezzi di sicurezza e di protezione, nonché altre eventuali condizioni di pericolo di cui si venga a conoscenza;
- Non devono compiersi di propria iniziativa operazioni e manovre che non siano di competenza del lavoratore e che possano compromettere la sicurezza propria o di altre persone.

6. GESTIONE EMERGENZA (TRATTO DAL PIANO DI SICUREZZA DEL COMANDO)

In questo contesto si deve tenere in considerazione che l'area o la zona ove si svolgeranno i servizi è all'interno di sedi operative dei VV.F. e quindi presidiate costantemente da personale professionalmente formato.

Nelle planimetrie affisse nel Comando sono riportati i presidi antincendio più vicini all'area o zona dove si espleta il

	DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE Comando Prov.le VVF di Roma ALLEGATO AL CONTRATTO N°.... DI REP. DEL .../.../.... DI CUI COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE	
---	--	---

servizio, costituiti da estintori portatili a polvere, a CO2, manichette UNI 45, pulsanti di allarme, cassette di pronto soccorso. Le vie di esodo alternative in caso di emergenza grave, saranno anch'esse riportate in planimetria, con l'indicazione delle scale e dei punti di raccolta.

IN CASO DI EMERGENZA IL PERSONALE DELLA DITTA APPALTATRICE DOVRA':

• **AZIONI COORDINATE:**

- al segnale di allarme sospendere immediatamente ogni attività;
- al segnale di evacuazione l'operatore si deve recare al posto di raduno ubicato all'esterno della sede (vedi planimetria affissa), senza correre o gridare, e si trattienga per il conteggio che dovrà essere fatto dal preposto/referente addetto;
- ci si attenga alle disposizioni che verranno di volta in volta impartite dal personale VV.F..

• **COMPORTAMENTO DA TENERE ALL'INTERNO DEL COMANDO:**

- attenersi alle indicazioni sui percorsi da seguire in caso di emergenza;
- rispettare la segnaletica adeguatamente predisposta nell'edificio;
- non fumare, non accendere fiamme libere, tenere un comportamento consono al luogo dove ci si trova;
- non eseguire manovre od operazioni non espressamente autorizzate.

7. OBBLIGHI ED ONERI

Nel seguito si riportano per conoscenza solo alcuni argomenti, rimandando agli articoli che compongono il contratto per il servizio di ristorazione delle sedi VV.F. per ogni ulteriore approfondimento.

Il Comando dovrà designare un referente per l'Impresa appaltatrice; il referente per la parte amministrativa è il e per la parte tecnica il il cui sostituto in sede è il capo-sede/capo-turno.

Il referente è preposto al controllo degli accordi contenuti nel presente documento ed in quello contrattuale, unicamente al rispetto delle misure di sicurezza e della normativa cogente, e non di tutti quegli aspetti che sono gli oneri ineludibili a carico dell'Impresa appaltatrice.

La Ditta appaltatrice, nei casi di sopralluoghi e/o controlli vari e di carico e scarico dei materiali ivi comprese le forniture di derrate, dovrà comunicare i nomi dei lavoratori al Comando per l'autorizzazione all'accesso per il quale è necessario fornire nome e cognome, data e luogo di nascita, estremi del documento d'identità della persona incaricata, mezzi e tipo di mezzi utilizzati, compresa la fotocopia del libretto di circolazione intestato alla Ditta o al Direttore tecnico, eventualmente anche dell'autista, anche se non direttamente coinvolto nei lavori.

In ogni caso il personale autorizzato o il lavoratore autonomo non potrà allontanarsi dall'area di lavoro, fatta eccezione per i servizi igienici indicati in planimetria e per la pausa pranzo. **NON È CONCESSO PERTANTO ENTRARE IN ALTRE ZONE, PIANI O AREE DEL COMANDO NON PERTINENTI IL PROPRIO LAVORO. EVENTUALI ESIGENZE DOVRANNO ESSERE RAPPRESENTATE AL REFERENTE DEL COMANDO.**

L'appaltatore fornisce al personale apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, a norma dell'art. 26 comma 8 e art. 20 comma 3 del D.Lgs 81/08.

8. ATTREZZATURE, MACCHINE ED IMPIANTI ESISTENTI

All'appaltatore/lavoratore autonomo saranno fornite le necessarie informazioni sia sulle apparecchiature e gli apparati fissi (tra cui gli ascensori) che su quelli d'impiego transitorio od occasionale siti nei luoghi di lavoro – nonché sul relativo funzionamento, con specifico riguardo, in particolare, per le connesse misure di protezione antinfortunistica.

All'appaltatore/lavoratore autonomo saranno fornite tutte le certificazioni di legge relative alle macchine ed attrezzature concesse in uso dal comando, atteso che la formazione e addestramento sull'uso in sicurezza delle stesse e degli obblighi di regolare manutenzione, fanno parte dei doveri dell'appaltatore.

Da parte del comando sarà, espressamente richiamato il divieto per l'appaltatore di effettuare interventi non preventivamente autorizzati su dette apparecchiature e/o impianti, salvo che ciò si renda necessario per fronteggiare

Documento Unico di Valutazione dei rischi nell'appalto del servizio di pulizie	Ed. n. 3 8
Rev.	/ /



**DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO
PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
Comando Prov.le VVF di Roma**



**ALLEGATO AL CONTRATTO N°.... DI REP. DEL .../.../.... DI CUI
COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE**

situazioni di pericolo o di emergenza; in tal caso l'appaltatore medesimo dovrà dare immediata comunicazione al comando dell'intervento effettuato.

Non saranno presenti lavoratori del comando che collaborano con la Ditta appaltatrice.

9. AGENTI FISICI E CHIMICI

Sarà espressamente sottolineato il divieto per l'appaltatore di esporre i lavoratori ad agenti fisici e chimici superiori ai limiti di soglia di cui ai titoli VIII e IX del d.lgs. 81/08. A tal fine sarà richiamato l'obbligo per l'appaltatore/lavoratore autonomo sia di ridurre i rischi alla fonte, sia di dotare i lavoratori dei mezzi di protezione necessari per quelle attività che possano comportare rischi specifici da esposizione, curando la vigilanza sulla loro corretta utilizzazione.

10. RIUNIONI DI COORDINAMENTO

Prima dell'avvio dei servizi, e successivamente su richiesta del committente o in occasione di variazioni rispetto a quanto previsto dal contratto (es. intervento di sub-appalti o di forniture e posa in opera o affidamento a lavoratori autonomi, o modifiche di tipo tecnico-organizzative e logistiche) dovrà essere fatta una riunione di coordinamento nella quale analizzare nel dettaglio il piano di sicurezza dell'appaltatore in relazione alle attività svolte nella sede ove questi opera. Sarà redatto apposito verbale che impegnerà quanto previsto nel presente allegato e controfirmato da tutti gli attori del sistema prevenzionistico.

11. VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Fermo restando quanto previsto dal d.lgs.81/08, dalla L.123 del 3/8/2007 e dalla determinazione dell'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture n. 3 del 5 marzo 2008, vanno inseriti nel presente documento i costi per:

- le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi (se non presenti o inadeguati all'esecuzione del contratto presso i locali/luoghi del datore di lavoro committente);
- i mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc.);
- le procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva;
- transenne, segnaletica, divisorii, atti a separare e/o impedire l'interferenza nelle aree ove si stanno realizzando i servizi (es. pulizia mensa, stoccaggio materiali e derrate, ecc.).

Nelle seguenti fattispecie è possibile escludere preventivamente la predisposizione del duvri e la conseguente stima dei costi della sicurezza:

- la mera fornitura senza installazione, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa, come per esempio la consegna di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro, già ampiamente trattata e regolamentata in questo documento;
- i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della stazione appaltante, intendendo per "interno" tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stazione appaltante per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;
- i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante;
- i prezzi degli apprestamenti e delle misure per eliminare o ridurre i rischi da interferenza sono desumibili dal "prezzario del provveditorato regionale LL.PP. della regione Lazio" aggiornato alla data del contratto.
- all'esito della redazione del computo metrico, l'importo complessivo degli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, e' pari ad € _____ (settemila/00) annui.

	DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE Comando Prov.le VVF di Roma ALLEGATO AL CONTRATTO N° DI REP. DEL .../.../.... DI CUI COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE	
---	---	---

12. NOTE DI CARATTERE GENERALE

L'appaltatore/lavoratore autonomo si impegna a operare senza alterare in alcun modo le caratteristiche ed i livelli di sicurezza e di protezione dei luoghi di lavoro, nonché delle macchine, attrezzature ed impianti sopra citati.

Si impegna, altresì, a segnalare tempestivamente al referente del comando designato, le situazioni di emergenza o le anomalie che venissero a determinarsi, nel corso od a causa dell'esecuzione dei servizi commessigli, ferma restando l'assunzione espressa dell'obbligo di adoperarsi, nei limiti delle specifiche competenze e dei mezzi a disposizione, per la prevenzione dei rischi e per la riduzione al minimo dei danni.

L'appaltatore si impegna, inoltre, a informare il proprio personale e quello degli eventuali subappaltatori (autorizzati dall'Appaltante mediante specifico accordo con ciascuna ditta sub appaltatrice) sia dei rischi specifici che delle misure di prevenzione e di emergenza connessi con l'esecuzione dei servizi di cui al presente contratto.

L'appaltatore, presa visione dei luoghi di lavoro, e dopo verifica condotta con il referente del comando nei luoghi di lavoro in cui opererà in relazione e nell'ambito del contratto commessogli, dichiara completa ed esauriente la presente informativa ricevuta (di cui fa fede la presente dichiarazione, che costituisce a tutti gli effetti parte integrante del contratto in epigrafe, corrente con il comando) sui "rischi specifici" e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti, e di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, gli impegni tutti contenuti nel presente atto, di cui conferma espressamente, con la sottoscrizione, la completa osservanza.

PER IL COMANDO VV.F.

PER LA DITTA

ROMA, _____